



COMUNICATO STAMPA

DALLA REGIONE ALTRI 20 ML DI EURO PER FINANZIARE LE IMPRESE CHE PUNTANO SULLA RICERCA IN PUGLIA

“Faremo di tutto per trovare altri fondi”. Lo aveva assicurato lo scorso 7 agosto la Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone**, presentando le graduatorie del bando anticrisi pubblicate su www.sistema.puglia.it ed è stata di parola.

Oggi, ulteriori **20 milioni di euro** si sommano ai 28 milioni di contributi pubblici già stanziati dalla Regione Puglia e messi a disposizione delle **243 imprese** che hanno deciso di puntare sulla ricerca per uscire dalla crisi. Con la pubblicazione della graduatoria definita avvenuta giovedì scorso sul Bollettino Ufficiale, **148 imprese** pugliesi beneficeranno del sostegno regionale per completare i loro percorsi di innovazione basata sulla ricerca.

Nonostante il boom di richieste registrato alla scadenza del bando lo scorso 20 marzo, con la presentazione di **294 domande**, ben cinque volte di più rispetto a quelle di tre anni fa, e grazie anche alla procedura telematica gestita interamente in rete sul portale www.sistema.puglia.it gestito da InnoVaPuglia organismo intermedio della misura, l'assessorato allo Sviluppo economico è riuscito ad aumentare gli sforzi e trovare risorse per soddisfare tutte le richieste. È stata la risposta più adeguata all'atteggiamento positivo di piccole e medie imprese pugliesi che hanno reagito alla peggior crisi dall'inizio del secolo scorso, proponendo nuove idee e progetti dall'altissimo livello qualitativo.

“Oggi diamo avvio ad un percorso che vedrà la Regione Puglia accanto a quelle imprese che hanno saputo reagire alla sfida della competizione globale individuando percorsi di ricerca di nuove soluzioni, per accompagnarle e sostenerle nelle varie fasi di sviluppo delineate per giungere ai risultati attesi. Creeremo un collegamento diretto tra questo club di imprese innovative e tutte le altre iniziative regionali che concorrono alla definizione di un contesto territoriale che premia la creatività e l'innovazione: infrastrutture tecnologiche delle reti di laboratori all'avanguardia tecnologica e capitale umano altamente specializzato in grado di parlare sia il lessico della ricerca che quello della produzione industriale” assicura la Vicepresidente.

“Ma la ricaduta di questo grosso investimento, di circa 50 milioni di euro, deve essere assicurata anche all'intera comunità dei cittadini pugliesi che potranno seguire attraverso il portale www.sistema.puglia.it l'evoluzione dei circa 150 progetti in campo. A partire dal 25 novembre, giornata che dedicheremo alla ricerca industriale pugliese, lavoreremo per facilitare il dialogo tra sistema produttivo e pubblica amministrazione e per aumentare la visibilità della capacità innovativa della nostra regione e, dunque, la sua attrattività di capitali e talenti”.



E se sono le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni a farla da padrona e raccogliere il 31% delle preferenze degli investimenti, non mancano i progetti complessi e innovativi. Come ad esempio quello proposto in ambito della mecatronica, per un investimento complessivo di circa 400.000 euro, di cui 263.776 pubblici, per realizzare un prototipo di un sistema innovativo per il trattamento di sterilizzazione di rifiuti potenzialmente infetti, ad esempio quelli ospedalieri. Ma ci sono anche progetti per il terzo settore, uno, finanziato con 265.425 euro, intende sperimentare un sistema di dispositivi tecnici per l'assistenza agli individui diversamente abili in ambienti chiusi (es. musei) o in ambienti aperti cosiddetti "ostili". Non mancano le idee per nuovi prodotti: da un nuovo tipo di amplificatore per le trasmissioni digitali terrestri per il mercato Cinese, ai prodotti innovativi per lo sviluppo di prodotti di design realizzati con materiali riciclati, dai materiali nano-compositi per applicazioni aeronautiche e spaziali, ad una nuova sorgente luminosa ecocompatibile ad alta efficienza con plasma a bassa energia. Anche i settori più tradizionali sono stati ripensati in chiave innovativa e perciò si prevede la valorizzazione dell'uva di Troia di seconda scelta per la produzione di integratori alimentari o la messa a punto di un processo innovativo per la produzione di pasta ripiena con l'utilizzo di tecnologia a radiofrequenza.

Insomma, grande fantasia e creatività, ma soprattutto grande vitalità del tessuto produttivo pugliese e grande capacità di accompagnamento della Regione Puglia, per un investimento complessivo previsto di oltre 67 milioni di euro, tra risorse pubbliche e private, che fa ben sperare di poter ripartire con una nuova linfa per la definitiva uscita dalla crisi della nostra regione.

Di seguito sono disponibili le tabelle riassuntive con dati e grafici sull'investimento.

L'Ufficio Stampa

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA
P.O.2007-13 Linea 1.1 Azione 1.1.2
Candidature Bando Ricerca 2008 "Aiuti Agli investimenti in Ricerca delle PMI"
Scadenza Bando 20/03/2009

Risultati definitivi al 20/10/2009

Candidature pervenute	294
Candidature Non Idonee per vizi formali della Candidatura o del Proponente	30
Candidature Inserite nella Graduatoria di merito	264
Candidature Valutate Non Ammissibili (Punteggio Sez A Bando<60)	21
CANDIDATURE VALUTATE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO	243
CANDIDATURE AMMISSIBILI FINANZIABILI	77
Investimenti Complessivi (Pubblico + Privato)	€ 47.374.562,71
Risorse pubbliche già impegnate dalla Regione	€ 28.000.000,00
% MEDIA DI COFINANZIAMENTO (Ricerca Industriale + Sviluppo Sperimentale)	59%
CANDIDATURE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI PER CARENZA DI FONDI	164
Investimenti Complessivi (Pubblico + Privato)	€ 67.426.831,82
Ulteriore fabbisogno CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 39.819.673,52
% MEDIA DI COFINANZIAMENTO (Ricerca Industriale + Sviluppo Sperimentale)	59%



